

Ricicla Tv
giovedì, 17 settembre 2026

Dicono di Noi

17/09/2026	Agenzia ANSA		3
Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027 Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027			
02/08/2026	ambiente.news	<i>Ciro D'Antuono</i>	4
Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente			
16/09/2026	ecodallecitta.it	<i>Redazione</i>	6
Il Green Med Expo & Symposium '27 parte dalla Toscana			
16/09/2026	ildenaro.it		8
Verso il Green Med Expo 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente			
16/09/2026	lanuovaecologia.it		10
Ecomondo 2026: il palcoscenico globale dell'economia circolare			
16/09/2026	fmag.it	<i>Redazione</i>	12
Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente			
16/09/2026	expartibus.it	<i>Redazione</i>	14
Al via gli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027			
16/09/2026	Firenzedintorni		16
Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027			
16/09/2026	napolivillage.com		17
Verso il Green Med Expo & Symposium 2027			
17/09/2026	ilwebgiornale.com	<i>Redazione</i>	19
Ecomondo 2026: il palcoscenico globale dell'economia circolare			

Agenzia ANSA

Dicono di Noi

Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027 Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2026 13.51.02 Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027 Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027 (ANSA) - NAPOLI, 16 SET - Parte dalla Toscana il percorso degli Stati Generali dell'Ambiente, promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, in vista del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma dal 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Quattro le tappe regionali previste: Toscana, Marche, Umbria e Puglia, prima dell'approdo in Campania: il primo appuntamento sarà il 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia, con un confronto su economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia. Il percorso proseguirà nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile. A maggio, infine, gli Stati Generali della Campania saranno Guest event del Green Med a Napoli. L'obiettivo è raccogliere dai territori esperienze, buone pratiche, criticità e proposte sulla transizione ecologica, mettendo in relazione istituzioni, imprese, ricerca, professionisti e comunità. Al centro della prima tappa ci sarà la rigenerazione urbana, intesa come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione", spiega Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi, secondo cui il percorso punta anche a valorizzare il know-how italiano nella transizione ecologica. Per Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv, gli Stati Generali nascono dalla volontà di "portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate", mettendo in relazione esperienze e soluzioni diverse per "trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione". Il progetto si propone come un laboratorio permanente di confronto, formazione e informazione, con ogni tappa disponibile anche in streaming e on demand. I contenuti raccolti conuiranno nell'archivio del progetto e accompagneranno il percorso verso il Green Med Expo & Symposium 2027. (ANSA). 2026-09-16T13:50:00+02:00 PIO ANSA per CAMERA21



MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2026 13.51.02

Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027

Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027 (ANSA) - NAPOLI, 16 SET - Parte dalla Toscana il percorso degli Stati Generali dell'Ambiente, promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, in vista del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma dal 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Quattro le tappe regionali previste: Toscana, Marche, Umbria e Puglia, prima dell'approdo in Campania: il primo appuntamento sarà il 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia, con un confronto su economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia. Il percorso proseguirà nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile. A maggio, infine, gli Stati Generali della Campania saranno Guest event del Green Med a Napoli. L'obiettivo è raccogliere dai territori esperienze, buone pratiche, criticità e proposte sulla transizione ecologica, mettendo in relazione istituzioni, imprese, ricerca, professionisti e comunità. Al centro della prima tappa ci sarà la rigenerazione urbana, intesa come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione", spiega Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi, secondo cui il percorso punta anche a valorizzare il know-how italiano nella transizione ecologica. Per Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv, gli Stati Generali nascono dalla volontà di "portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate", mettendo in relazione esperienze e soluzioni diverse per "trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione". Il progetto si propone come un laboratorio permanente di confronto, formazione e informazione, con ogni tappa disponibile anche in streaming e on demand. I contenuti raccolti conuiranno nell'archivio del progetto e accompagneranno il percorso verso il Green Med Expo & Symposium 2027. (ANSA). 2026-09-16T13:50:00+02:00 PIO ANSA per CAMERA21

Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Ciro D'Antuono

Da Firenze a Napoli, passando per Marche, Umbria e Puglia, un percorso attraverso i territori per costruire la nuova agenda della transizione ecologica. Quattro tappe regionali accompagneranno istituzioni, imprese, ricerca e comunità verso il Green Med Expo & Symposium (12-14 maggio 2027 alla Mostra d'Oltremare di Napoli) Una immagine dell'ultima edizione degli Stati Generali dell'Ambiente 2026, in foto di copertina Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv Napoli, 16 settembre 2026 - Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze, al Teatro

La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde: osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire. Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana, tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà



Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

di [Ciro D'Antuono](#) - 24/8/2026

Da Firenze a Napoli, passando per Marche, Umbria e Puglia, un percorso attraverso i territori per costruire la nuova agenda della transizione ecologica. Quattro tappe regionali accompagneranno istituzioni, imprese, ricerca e comunità verso il Green Med Expo & Symposium (12-14 maggio 2027 alla Mostra d'Oltremare di Napoli)

che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi. Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito <https://statigenerali.ricicla.tv/>

Il Green Med Expo & Symposium '27 parte dalla Toscana

Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla Tv, che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli

Redazione

Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde: osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire. Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana, tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli. La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso:



fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. 'Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi'. 'Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione'. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito <https://statigenerali.ricicla.tv/>

Verso il Green Med Expo 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone []

Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente , il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027 , in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli . Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze , al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile , prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una

sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde : osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire . Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana , tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli



Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi. Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito <https://statigenerali.ricicla.tv/>

Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Redazione

Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una

sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde: osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire. Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana, tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli. La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo



cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi'. 'Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione'. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito <https://statigenerali.ricicla.tv/>

Al via gli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027

Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: da Firenze a Napoli, passando per Marche, Umbria e Puglia, un percorso attraverso i territori per costruire la nuova agenda della transizione ecologica Riceviamo e pubblichiamo. Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte I

Redazione

Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: da Firenze a Napoli, passando per Marche, Umbria e Puglia, un percorso attraverso i territori per costruire la nuova agenda della transizione ecologica Riceviamo e pubblichiamo. Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte I dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla TV - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde: osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire. Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana, tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà



che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi, spiega: Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione. Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla TV, sottolinea: Gli Stati Generali dell'Ambiente nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito <https://statigenerali.ricicla.tv/>

Firenzedintorni

Dicono di Noi

Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027

Parte dalla Toscana il percorso degli Stati Generali dell'Ambiente, promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, in vista del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma dal 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Quattro le tappe regionali previste: Toscana, Marche, Umbria e Puglia, prima dell'approdo in Campania: il primo appuntamento sarà il 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia, con un confronto su economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia. Il percorso proseguirà nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile. A maggio, infine, gli Stati Generali della Campania saranno Guest event del Green Med a Napoli. L'obiettivo è raccogliere dai territori esperienze, buone pratiche, criticità e proposte sulla transizione ecologica, mettendo in relazione istituzioni, imprese, ricerca, professionisti e comunità. Al centro della prima tappa ci sarà la rigenerazione urbana, intesa come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione", spiega Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi, secondo cui il percorso punta anche a valorizzare il know-how italiano nella transizione ecologica. Per Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv, gli Stati Generali nascono dalla volontà di "portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate", mettendo in relazione esperienze e soluzioni diverse per "trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione". Il progetto si propone come un laboratorio permanente di confronto, formazione e informazione, con ogni tappa disponibile anche in streaming e on demand. I contenuti raccolti confluiranno nell'archivio del progetto e accompagneranno il percorso verso il Green Med Expo & Symposium 2027.



Verso il Green Med Expo & Symposium 2027

Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde: osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire. Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana, tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. 'Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo



cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione - spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi'. 'Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione'. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito <https://statigenerali.ricicla.tv/>

Ricicla Tv
venerdì, 18 settembre 2026

Dicono di Noi

17/09/2026	Ansa.it	3
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni		
17/09/2026	larepubblica.it	4
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni		
17/09/2026	lastampa.it	5
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni		
17/09/2026	Borsa Italiana	6
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni		
18/09/2026	Arpat Toscana	7
Toscana - Stati generali dell'ambiente - ARPAT		
17/09/2026	Teleborsa	8
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni		

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da **Ricicla Tv**, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di **Ricicla Tv** - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".



(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da **Ricicla Tv**, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di **Ricicla Tv** - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".



(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027, promossi da **Ricicla Tv**, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre. Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium, in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori, mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana, intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà", uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di **Ricicla Tv** - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".



Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027, promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre. Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium, in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori, mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana, intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà", uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da **Ricicla Tv**, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di **Ricicla Tv** - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione". (Teleborsa).

Borsa Italiana

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

09/17/2026 18:36

Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della

Arpat Toscana

Dicono di Noi

Toscana - Stati generali dell'ambiente - ARPAT

Gli Stati generali per l'ambiente vogliono mettere in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunità, per osservare da vicino come prende forma la transizione ecologica. Con la partnership istituzionale di Regione Toscana, Assessorato all'Ambiente, l'evento ha nel suo ordine del giorno Economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia. Il Commissario ARPAT, Pietro Rubellini, interverrà nella seconda sessione Dalla rigenerazione alla tutela del territorio. Parchi, biodiversità e paesaggio: il valore del capitale naturale toscano

Teleborsa

Dicono di Noi

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da **Ricicla Tv**, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di **Ricicla Tv** - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".



(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".

Ricicla Tv
mercoledì, 23 settembre 2026

Ricicla Tv

23/09/2026	isprambiente.gov.it		3
Stati Generali dell'Ambiente			
22/09/2026	ecodallecitta.it	Redazione	4
Stati Generali dell'Ambiente, il 28 settembre la prima tappa a Firenze			
21/09/2026	recyclingweb.it	mcastiglione	6
Dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente			
21/09/2026	edizionipei.it	mcastiglione	8
Dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente			
20/08/2026	ambiente.news	Ciro D'Antuono	10
Stati Generali dell'Ambiente, lunedì 28 settembre la prima tappa a Firenze			
17/09/2026	ANSA		12
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali			
22/09/2026	riciclanews.it		13
Tornano gli "Stati Generali dell'Ambiente", prima tappa a Firenze il 28 settembre			
23/09/2026	Arpat		15
Toscana - Stati generali dell'ambiente - ARPAT			

Stati Generali dell'Ambiente

Gli Stati Generali dell'Ambiente ripartono dalla Toscana. Il 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia, si terrà la prima tappa del percorso 2026-2027. Alla sessione "Dalla rigenerazione alla tutela del territorio" interverrà il Direttore generale ISPRA, Fabrizio Penna.



Stati Generali dell'Ambiente, il 28 settembre la prima tappa a Firenze

La nuova edizione del percorso promosso da Ricicla Tv e Gruppo Zucchetti Ambiente partirà dal Teatro La Compagnia con una giornata dedicata a economia circolare, tutela del territorio, biodiversità e transizione energetica. Previsti interventi del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e dell'assessore all'Ambiente David Barontini

Redazione

Gli Stati Generali dell'Ambiente ripartono dalla Toscana. La prima tappa del percorso 2026-2027 si svolgerà lunedì 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia, con una mattinata di confronto tra istituzioni, imprese, esperti e rappresentanti del territorio. L'iniziativa è promossa da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, in vista del Green Med Expo & Symposium, con la partnership istituzionale della Regione Toscana - assessorato all'Ambiente. Economia circolare e riciclo I lavori inizieranno alle 9.40 con l'apertura affidata a Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv, e all'assessore regionale all'Ambiente David Barontini. Seguiranno i saluti del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. Alle 10 il primo panel, 'Dai rifiuti alle miniere urbane: la Toscana che ricicla e che rigenera', sarà dedicato a raccolta differenziata, riuso e infrastrutture per l'economia circolare. Interverranno Andrea Rafanelli, direttore del Settore Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana; Nicola Perini, presidente di Confservizi Cispel Toscana; Luca Piatto di Conai; Elisabetta Perrotta, direttore di Assoambiente; e Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori. Il panel prevede anche un reportage sulla storia dei cenci e una case history dedicata a Prato, distretto tessile europeo, presentata da Nicola Ciolini, vicepresidente di Plures. Biodiversità, parchi e tutela del territorio Alle 11.15 il programma proseguirà con il panel 'Dalla rigenerazione alla tutela del territorio', dedicato a parchi, biodiversità, paesaggio e capitale naturale toscano. Al confronto parteciperanno Giuseppe Vadalà, commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati; Aldo Ianniello, della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana; Pietro Rubellini, direttore generale di Arpat; e Simone Rusci, presidente del Parco della Maremma. Le conclusioni della sessione saranno affidate a Fabrizio Penna, direttore generale di Ispra. Comunità energetiche e transizione Dalle 12.05 l'attenzione si sposterà sulla transizione energetica con 'Energia, comunità e territori: la transizione energetica in Toscana'. Il panel affronterà il ruolo delle comunità energetiche e dei territori nel percorso verso la neutralità climatica. Interverranno Simone Bastianoni, presidente di Siena Carbon Neutral; Stefano Bruzzesi, presidente di Arrr; David Tei, dirigente del Settore Transizione ecologica, energetica e verifica climatica della Regione Toscana; Alfredo Rosini, amministratore delegato di Iren Ambiente; e Fausto Ferruzza, presidente di Legambiente Toscana. A seguire è prevista la case history 'Fleet as a service, l'elettrificazione diventa un modello industriale', con Augusto Ferrentino, Coo di Sarim. Il confronto con le scuole La mattinata si concluderà



dalle 13.05 con il quarto panel, 'Dialogo con le scuole' , dedicato al coinvolgimento delle nuove generazioni nei processi legati alla transizione ecologica. Le conclusioni saranno affidate a David Barontini , assessore all'Ambiente della Regione Toscana.

Dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Quattro tappe regionali accompagneranno istituzioni, imprese, ricerca e comunità verso il Green Med Expo & Symposium 2027

mcastiglione

Riacendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde: osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire. Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana, tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano



creare connessioni efficaci. 'Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi'. 'Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione'. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito <https://statigenerali.ricicla.tv/>

Dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Quattro tappe regionali accompagneranno istituzioni, imprese, ricerca e comunità verso il Green Med Expo & Symposium 2027

mcastiglione

Riacendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde: osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire. Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana, tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli. La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano



creare connessioni efficaci. 'Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi'. 'Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione'. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito <https://statigenerali.ricicla.tv/>

Stati Generali dell'Ambiente, lunedì 28 settembre la prima tappa a Firenze

Ciro D'Antuono

Al Teatro La Compagnia di Firenze al via nuova edizione, intervengono il governatore Giani e l'assessore regionale Barontini. Una mattinata di confronto su Economia circolare, tutela del territorio, biodiversità e transizione energetica. Gli Stati Generali dell'Ambiente ripartono dalla Toscana. Firenze ospiterà lunedì 28 settembre dalle ore 9,40, al Teatro La Compagnia, la prima tappa del percorso 2026-2027 promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, verso il Green Med Expo & Symposium. L'appuntamento, realizzato con la partnership istituzionale della Regione Toscana - assessorato all'Ambiente, riunirà istituzioni, imprese, esperti e rappresentanti del territorio per un confronto su economia circolare, rigenerazione, tutela del patrimonio naturale e transizione energetica. L'iniziativa prenderà il via alle 9.40 con l'apertura dei lavori affidata a Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv (immagine di copertina) e all'assessore all'ambiente della Regione Toscana, David Barontini coorganizzatori della mattinata. I saluti di apertura spetteranno a Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana. Il primo panel, in programma alle 10:00, sarà dedicato a Dai rifiuti alle miniere urbane: la Toscana che ricicla e che rigenera. Al centro del confronto raccolta differenziata, riuso e nuove infrastrutture per l'economia circolare, con Andrea Rafanelli, direttore del Settore Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana; Nicola Perini, presidente di Confservizi Cispel Toscana; Luca Piatto di CONAI; Elisabetta Perrotta, direttore Assoambiente; e Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori. Il panel ospiterà anche un reportage sulla storia dei cenci e la case history di Prato, primo distretto tessile d'Europa, raccontata da Nicola Ciolini, vicepresidente di PLURES. Alle 11.15 sarà la volta di Dalla rigenerazione alla tutela del territorio, dedicato a parchi, biodiversità, paesaggio e al valore del capitale naturale toscano. Ne discuteranno Giuseppe Vadalà, commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati; Aldo Ianniello, della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana; Pietro Rubellini, direttore generale di ARPAT; e Simone Rusci, presidente del Parco della Maremma. Le conclusioni saranno affidate a Fabrizio Penna, direttore generale di ISPRA. Dalle 12.05 il focus si sposterà sull'energia con il panel Energia, comunità e territori: la transizione energetica in Toscana. Comunità energetiche e territori verso la neutralità climatica saranno al centro del confronto tra Simone Bastianoni, presidente di Siena Carbon Neutral; Stefano Bruzzesi, presidente di ARRR; David Tei, dirigente del Settore Transizione ecologica, energetica e verifica climatica della Regione Toscana; Alfredo Rosini, amministratore delegato di IREN Ambiente; e Fausto Ferruzza, presidente di Legambiente Toscana. A seguire la case history Fleet as a service, l'elettrificazione diventa un modello industriale, con Augusto Ferrentino, Coo di Sarim. La giornata proseguirà dalle 13.05 con il



Stati Generali dell'Ambiente, lunedì 28 settembre la prima tappa a Firenze

By [Ciro D'Antuono](#) 20 ago 2026

Al Teatro La Compagnia di Firenze al via nuova edizione. Intervengono il governatore Giani e l'assessore regionale Barontini. Una mattinata di confronto su Economia circolare, tutela del territorio, biodiversità e transizione energetica.

Gli Stati Generali dell'Ambiente ripartono dalla Toscana. Firenze ospiterà lunedì 28 settembre dalle ore 9,40, al Teatro La Compagnia, la prima tappa del percorso 2026-2027 promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, verso il Green Med Expo & Symposium.

quarto panel, Dialogo con le scuole, dedicato alle nuove generazioni e al loro ruolo nella transizione ecologica. Conclusioni affidate a David Barontini , assessore all'Ambiente della Regione Toscana. Info: <https://statigenerali.ricicla.tv/> Fonte Ufficio Stampa Stati Generali dell'Ambiente Firenze, 22 settembre 2026

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali

(Teleborsa) Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027, promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre. Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium, in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'8, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori, mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana, intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle Biocittà, uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. afferma Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente. Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione. Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv. Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione.



[Home] > [Notizie] > [Economia] > [Ambiente, il via da Firenze agli Stati Generali, tappa in quattro regioni]

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

[17 settembre 2026]



(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027, promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre. Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium, in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli.

Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'8, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med.

Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori, mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana.

Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana, intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà", uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia.

"Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione", afferma Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente.

Tornano gli "Stati Generali dell'Ambiente", prima tappa a Firenze il 28 settembre

Parte dalla Toscana il viaggio di Ricicla.tv verso il Green Med Expo & Symposium. Al Teatro La Compagnia di Firenze la nuova stagione del format che riunisce istituzioni e imprese sui temi dell'economia circolare e della transizione energetica

Parte dalla Toscana il viaggio di Ricicla.tv verso il Green Med Expo & Symposium. Al Teatro La Compagnia di Firenze la nuova stagione del format che riunisce istituzioni e imprese sui temi dell'economia circolare e della transizione energetica. Gli Stati Generali dell'Ambiente ripartono dalla Toscana. Il 28 settembre, al Teatro La Compagnia, si terrà la prima tappa del percorso 2026-2027 promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente. L'appuntamento, realizzato con la partnership istituzionale della Regione Toscana - Assessorato all'Ambiente, riunirà istituzioni, imprese, esperti e rappresentanti del territorio per un confronto su economia circolare, rigenerazione, tutela del patrimonio naturale e transizione energetica. I lavori prenderanno il via alle 9.40 con l'apertura affidata a Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv, e a David Barontini, assessore all'Ambiente della Regione Toscana e coorganizzatore della mattinata. I saluti istituzionali saranno affidati a Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana. Il primo panel, in programma alle 10.00, avrà come tema 'Dai rifiuti alle miniere urbane: la Toscana che ricicla e che rigenera'. Al centro del confronto ci saranno la raccolta differenziata, il riuso e le nuove infrastrutture per l'economia circolare. Interverranno Andrea Rafanelli, direttore del Settore Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana; Nicola Perini, presidente di Confservizi Cispel Toscana; Luca Piatto, di CONAI; Elisabetta Perrotta, direttore di Assoambiente; e Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori. Il panel ospiterà inoltre un reportage sulla storia dei cenci e una case history dedicata a Prato, primo distretto tessile d'Europa, raccontata da Nicola Ciolini, vicepresidente di PLURES. Alle 11.15 sarà la volta di 'Dalla rigenerazione alla tutela del territorio', panel dedicato a parchi, biodiversità, paesaggio e valore del capitale naturale toscano. Ne discuteranno Giuseppe Vadalà, commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati; Aldo Ianniello, della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana; Pietro Rubellini, direttore generale di ARPAT; e Simone Rusci, presidente del Parco della Maremma. Le conclusioni del panel saranno affidate a Fabrizio Penna, direttore generale di ISPRA. Dalle 12.05 il focus si sposterà sull'energia con il panel 'Energia, comunità e territori: la transizione energetica in Toscana'. Comunità energetiche e territori verso la neutralità climatica saranno al centro del confronto tra Simone Bastianoni, presidente di Siena Carbon Neutral; Stefano Bruzzesi, presidente di ARRR; David Tei, dirigente del Settore Transizione ecologica, energetica e verifica climatica della Regione Toscana; Alfredo Rosini, amministratore delegato di IREN Ambiente; e Fausto Ferruzza, presidente di Legambiente Toscana. A seguire, la case history 'Fleet as a service, elettrificazione diventa un modello industriale', con Augusto Ferrentino, COO di Sarim. La giornata proseguirà dalle 13.05 con il quarto panel, 'Dialogo con le scuole', dedicato alle nuove generazioni e al loro ruolo nella transizione ecologica.

ricicla news

Mar 22 09:2026



Rifiuti
Normativa
Economia e Mercato
Ambiente e Territorio
Ricicla.tv
Analisi e opinioni

Tornano gli "Stati Generali dell'Ambiente", prima tappa a Firenze il 28 settembre

Cura editoriale
22/09/2026

a service, l'elettrificazione diventa un modello industriale', con Augusto Ferrentino, COO di Sarim. La giornata proseguirà dalle 13.05 con il quarto panel, 'Dialogo con le scuole', dedicato alle nuove generazioni e al loro ruolo nella transizione ecologica. Le conclusioni della giornata saranno affidate a David Barontini, assessore all'Ambiente della Regione Toscana.

Toscana - Stati generali dell'ambiente - ARPAT

L'evento Gli Stati generali dell'Ambiente,Â percorso attraverso le regioni italiane ideato da Ricicla TV, fanno tappa in Toscana Programma Gli Stati generali per l'ambiente vogliono mettere in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunitÃ , per osservare da vicino come prende forma la transizione ecologica. Con la partnership istituzionale di Regione Toscana, Assessorato all'ÂAmbiente, l'evento ha nel suo ordine del giorno Economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia. Il Commissario ARPAT, Pietro Rubellini, interverrà nella seconda sessione Dalla rigenerazione alla tutela del territorio. Parchi, biodiversità e paesaggio: il valore del capitale naturale toscano

Ricicla Tv
martedì, 29 settembre 2026

Stati Generali Ambiente

29/09/2026	La Repubblica (ed. Firenze) Pagina 7		4
Stati generali Ambiente su energie rinnovabili e economia circolare			
29/09/2026	La Nazione (ed. Arezzo) Pagina 30		5
Benzina e diesel con lo sconto È partita la corsa al pieno Code e carburante esaurito			
28/09/2026	alternativasostenibile.it		7
Toscana, dalla gestione dei rifiuti alla sicurezza del territorio: a Firenze gli Stati Generali dell'Ambiente			
28/09/2026	e-gazette.it		9
A Firenze gli Stati Generali			
28/09/2026	toscana-notizie.it		10
Stati generali dell'ambiente, la Toscana che rigenera e ricicla - Toscana Notizie			
28/09/2026	toscanatv.it	<i>Chiara Valentini</i>	12
FIRENZE - AMBIENTE E RIFIUTI: LA SFIDA DEL RICICLO			
28/09/2026	novaradio.info	<i>Redazione Novaradio</i>	13
Stati generali dell'ambiente, Giani: Non una, ma un sistema di leggi regionali sul clima ASCOLTA			
28/09/2026	intoscana.it	<i>Clara D'Acunto</i>	14
Da Firenze al via gli Stati generali dell'Ambiente, il punto su buone pratiche e strategie			
28/09/2026	noitv.it	<i>Redazione NoiTV</i>	15
La Toscana vuole coprire con le rinnovabili due terzi del fabbisogno entro il 2030			
28/09/2026	firenzedintorni.it		17
Clima, Giani: "In Toscana non ci sarà una sola legge, ma più provvedimenti per l'ambiente"			
29/09/2026	lanazione.it		18
Benzina e diesel con lo sconto. È partita la corsa al pieno. Code e carburante esaurito			
28/09/2026	Dire		20
AMBIENTE. GIANI: FATTA PREVENZIONE PER 15 MLN DI METRI CUBI D'ACQUA SU ARNO			
28/09/2026	Gea		21
Toscana, al via Stati generali dell'ambiente			
28/09/2026	Gea		22
Toscana, al via Stati generali dell'ambiente-3-			
28/09/2026	Ansa		23
Centemero (Cic), 'peggiora la qualità della raccolta dei rifiuti organici'			
28/09/2026	9Colonne		24
TOSCANA, A FIRENZE AL VIA STATI GENERALI DELL'AMBIENTE			
28/09/2026	(Agenzia) Adnkronos		25
TOSCANA: GIANI E BARONTINI, 'IL NOSTRO E' AMBIENTALISMO DEL FARE'			
28/09/2026	9colonne.it		26
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (1)			
28/09/2026	9colonne.it		27
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (2)			
28/09/2026	9colonne.it		28
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (3)			
28/09/2026	9colonne.it		29
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (4)			
28/09/2026	gonews.it	<i>Niccolò Banchi</i>	30
Stati generali dell'ambiente, Giani: "Entro il 2030 due terzi del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili"			

Giani: "Bene il tetto ai prezzi dei carburanti, il Governo tolga le accise"

Stati generali dell'Ambiente in Toscana: Alimentare la consapevolezza ambientale è una necessità

La Repubblica (ed. Firenze)
Stati Generali Ambiente

IN BREVE la regione

Stati generali Ambiente su energie rinnovabili e economia circolare

«La Toscana sceglie di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso», ha detto il presidente della Regione Eugenio Giani aprendo al Teatro della Compagnia i lavori degli Stati generali dell'ambiente organizzati da **Ricicla TV** con il patrocinio della Regione e la partnership, fra le altre, del ministero dell'ambiente, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare.

«Abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione», spiega l'assessore David Barontini, «coinvolgendo Ato, Arpat, Comuni e Università in un confronto stabile per ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento».



La Nazione (ed. Arezzo) Stati Generali Ambiente

Benzina e diesel con lo sconto È partita la corsa al pieno Code e carburante esaurito

Sconto a 1,99 per la benzina e 2,19 per il gasolio: in alcuni distributori della provincia con i prezzi calmierati finiscono le riserve. Intanto Giani attacca il governo sulle accise

AREZZO Il primo giorno del tanto atteso tetto al prezzo dei carburanti ha sicuramente lasciato il segno ad Arezzo, pur senza generare il caos stradale temuto alla vigilia da molti addetti ai lavori. Fin dalle prime ore del mattino, tutti i distributori a marchio Eni e Ip presenti sul territorio aretino si sono rigorosamente allineati alla nuova direttiva delle compagnie, applicando il tanto atteso tetto massimo: 1,99 euro al litro per la benzina e 2,19 euro al litro per il gasolio. Una riduzione decisamente importante rispetto ai picchi delle settimane precedenti, che ha inevitabilmente richiamato un gran numero di automobilisti, pronti ad approfittare dello sconto promozionale per fare il pieno. Le code si sono fatte notare, specialmente nelle fasce orarie di punta del primo mattino e in corrispondenza della pausa pranzo, ma la situazione viaria è rimasta nel complesso piuttosto gestibile. Nei piazzali l'attesa c'è stata, tuttavia le file alle colonnine del self-service sono scorse in modo abbastanza veloce e ordinato, senza paralizzare la circolazione sulle principali arterie cittadine. L'afflusso continuo, però, ha messo a dura prova la tenuta logistica degli impianti aretini.

I numeri raccontano di erogazioni più che raddoppiate rispetto alla normale routine: laddove la media si assestava sui 5.000 litri giornalieri, già alle tre del pomeriggio si era ben oltre quota 10.000, con il diesel nettamente in testa alle preferenze, arrivando a superare in tempi record i 6.600 litri erogati in singole stazioni. Un ritmo così serrato e inaspettato ha fatto sì che in alcuni distributori le scorte di carburante finissero molto prima del previsto, lasciando a secco le cisterne sotterranee e costringendo i gestori a sospendere momentaneamente il servizio in attesa dell'arrivo delle autobotti per il rifornimento.

Il contrasto con i distributori della concorrenza sparsi per la città è stato visivamente netto.

Mentre le stazioni Eni e Ip lavoravano a pieno regime, accogliendo un flusso ininterrotto di veicoli, gli impianti degli altri marchi hanno registrato un'affluenza decisamente scarsa, presentandosi in molti casi completamente deserti. Nelle stazioni dove gli sconti non sono scattati, come ad esempio i punti vendita a marchio Tamoil, Esso, Q8, Beyfin e Icm, i prezzi continuano a gravitare su cifre molto elevate. Qui i tabelloni luminosi indicano tariffe che oscillano tra 2,327 e 2,339 euro per il gasolio e da 2,079 a 2,167 euro per la benzina, allontanando di fatto la clientela in cerca di risparmio.

La mossa delle compagnie petrolifere si inserisce in un acceso dibattito politico che ha visto intervenire a livello regionale anche il presidente della Toscana, Eugenio Giani, a margine degli **Stati generali dell'ambiente**. Il governatore ha accolto positivamente il taglio dei prezzi, definendolo una mossa



La Nazione (ed. Arezzo)

Stati Generali Ambiente

importante perché segna la volontà comune di tenere su livelli accettabili i costi. Al contempo, non ha risparmiato critiche al governo centrale, accusato di essersi ostinatamente deciso a non fare quello che aveva promesso, ovvero l'abbattimento delle accise. Secondo Giani, l'esecutivo avrebbe preferito inventare la misura "bandiera" del bollo, lasciando alle Regioni l'onere di gestirne i danni e prendendosi invece l'immagine di chi abbate imposte che in realtà sono altrui. "Il fatto che alcuni enti lo stiano facendo dimostra ulteriormente l'inadempienza di questo governo su questo tema", ha ribadito il governatore, ricordando che gli spazi per intervenire e abbassare benzina e diesel ci sarebbero.

Parallelamente, si alza forte l'allarme delle associazioni di categoria. Assopetroli-Assoenergia valuta in modo favorevole l'iniziativa per i consumatori, ma lancia un avvertimento vitale per il settore: per non creare pericolosi squilibri, il taglio deve essere esteso in fretta anche alle vendite all'ingrosso (il cosiddetto canale "extrarete"). Il mercato, infatti, non vive solo della vendita diretta agli automobilisti. Se la calmierazione riguarda unicamente le reti dirette delle grandi compagnie, si generano due forti criticità strutturali. Da un lato, la misura resta parziale e penalizza i settori produttivi primari: l'autotrasporto, l'industria, l'agricoltura, la pesca e i cantieri del territorio aretino si riforniscono all'ingrosso e continuano a pagare il carburante alle normali condizioni di mercato, senza trarre alcun beneficio da questa operazione.

Dall'altro lato, si mette a serio rischio la sopravvivenza dei distributori indipendenti (le cosiddette pompe bianche). Questa fetta di mercato è tutt'altro che marginale, poiché rappresenta più di un terzo della rete italiana, con oltre 300 marchi e migliaia di impianti sul territorio.

Se il loro costo di approvvigionamento non viene calmierato, non potranno mai offrire condizioni analoghe ai prezzi speciali dei colossi.

F.D'A.

Toscana, dalla gestione dei rifiuti alla sicurezza del territorio: a Firenze gli Stati Generali dell'Ambiente

A Firenze la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2026-2027 mette al centro economia circolare, difesa del territorio, biodiversità ed energia. Giani richiama gli interventi contro il rischio idraulico, mentre Barontini indica nella riduzione delle discariche una delle priorità regionali.

Economia circolare, gestione dei rifiuti, sicurezza del territorio e transizione energetica sono i quattro assi attorno ai quali la Toscana ha aperto il confronto sulla transizione ecologica. È Firenze la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2026-2027, il percorso promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, con la partnership istituzionale della Regione Toscana. L'appuntamento, ospitato il 28 settembre al Teatro La Compagnia, ha riunito istituzioni, imprese, associazioni e rappresentanti del mondo della ricerca. Nel programma anche un confronto con le scuole, dedicato al ruolo delle nuove generazioni nella trasformazione dei modelli di produzione e consumo. Rifiuti, la sfida è riportare la materia nei cicli produttivi. Uno dei temi centrali è quello dell' economia circolare . Dalla raccolta differenziata al riuso, fino alle nuove infrastrutture per il recupero dei materiali, la Toscana punta a ridurre il ricorso alla discarica e a rafforzare il recupero di materia. L'assessore regionale all'Ambiente David Barontini ha indicato tra le priorità la necessità di «ridurre il ricorso alla discarica e fare in modo che sempre più materia torni nei cicli produttivi». Il confronto ha richiamato anche il valore delle filiere locali, a partire dal distretto tessile di Prato , dove il recupero e la rigenerazione delle fibre rappresentano da decenni una componente del sistema produttivo. Il percorso degli Stati Generali dedica infatti una sessione specifica al passaggio «dai rifiuti alle miniere urbane», affrontando raccolta differenziata, riuso e infrastrutture per l'economia circolare. Difesa del territorio, tra alluvioni e siccità L'altro fronte riguarda la sicurezza idraulica in un contesto segnato da eventi meteorologici più intensi e concentrati. Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha richiamato il ruolo delle casse di espansione e degli interventi di prevenzione, collegando la difesa del suolo anche alla gestione della risorsa idrica. Tra le opere indicate dalla Regione figurano gli interventi sull'Arno che, una volta completati, dovrebbero consentire di trattenere complessivamente circa 15 milioni di metri cubi d'acqua durante gli eventi di piena. Il tema assume una doppia dimensione: da un lato la necessità di contenere il rischio di alluvioni, dall'altro quella di garantire disponibilità d'acqua durante i periodi di siccità. È in questa prospettiva che Giani ha richiamato anche la funzione dell' invaso di Bilancino , infrastruttura che può contribuire sia alla regolazione delle acque sia all'approvvigionamento idrico. Biodiversità ed energia entrano nella stessa strategia. Accanto alla gestione dei rifiuti e alla tutela del territorio, il programma ha affrontato biodiversità, paesaggio e capitale naturale , con un confronto dedicato alla rigenerazione e alla tutela degli ecosistemi. L'altra direttrice è quella della transizione energetica



, con particolare attenzione alle comunità energetiche e alla neutralità climatica. Per Barontini, l'accelerazione sulle rinnovabili deve essere accompagnata da un maggiore coinvolgimento dei territori, chiamati a partecipare alla trasformazione e a beneficiarne. Il filo conduttore è quindi quello dell'uso più efficiente delle risorse: ridurre i materiali destinati allo smaltimento, recuperare aree degradate, proteggere il territorio e aumentare la produzione energetica da fonti rinnovabili. Il ruolo delle nuove generazioni Gli Stati Generali dell'Ambiente hanno dedicato uno spazio specifico anche alle scuole, con l'obiettivo di portare il confronto sulla transizione ecologica oltre il perimetro delle istituzioni e delle imprese. La tappa toscana inaugura un percorso che proseguirà in altre regioni italiane fino alla primavera 2027, con l'obiettivo dichiarato di mettere in relazione esperienze territoriali, imprese, istituzioni, ricerca e comunità. La sfida, per la Toscana come per gli altri territori coinvolti, è trasformare la transizione ecologica da insieme di obiettivi a processi concreti, capaci di incidere contemporaneamente su gestione delle risorse, infrastrutture, energia e qualità del territorio.

A Firenze gli Stati Generali

A Firenze gli Stati Generali Firenze dà il via agli Stati Generali dell'Ambiente, promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente. Il percorso lungo otto mesi si concluderà al Green Med Expo & Symposium, in programma dal 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parla di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche in novembre, in Umbria in gennaio e in Puglia in aprile. "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio, direttrice di Ricicla Tv. - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".



Stati generali dell'ambiente, la Toscana che rigenera e ricicla - Toscana Notizie

Un momento della giornata dedicata agli Stati generali dell'Ambiente 'La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso'. Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla TV con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv.

«La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento'. "Sulle bonifiche - prosegue Barontini - nei sette siti contaminati orfani finanziati dal PNRR abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni di euro e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività. Bonificare significa rimuovere una contaminazione, ma soprattutto restituire uno spazio alle comunità'. 'Abbiamo inoltre destinato - conclude Barontini - oltre 2,6 milioni di euro alla tutela delle aree naturali, dei parchi, dei siti Natura 2000, della biodiversità e degli habitat. Sulle fonti energetiche rinnovabili vogliamo accelerare governando la trasformazione: lavoriamo su aree idonee, semplificazione e zone di accelerazione terrestri, per aumentare l'energia pulita tutelando territorio e paesaggio. Infine, stiamo lavorando alla legge quadro regionale sul clima, insieme al mondo scientifico e universitario, per integrare mitigazione e adattamento e rendere la sfida climatica parte strutturale delle decisioni regionali, con obiettivi misurabili e verificabili'. 'Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche - afferma il presidente Giani - perché le alterazioni che sono state compiute stanno producendo danni



Stati generali dell'ambiente, la Toscana che rigenera e ricicla

Giani e Barontini: "Ambientalismo del fare"



in continua intensificazione alla vita del pianeta'. La Regione Toscana ha dimostrato rilevanti capacità operative sotto l'aspetto della prevenzione dagli eventi che portano a calamità naturali. Sono stati realizzati importanti interventi che riguardano scolmatori e casse di espansione, a cominciare da di Bilancino nel Comune di Barberino, in provincia di Firenze, che con i suoi 67 milioni di metri cubi d'acqua che riesce a trattenere è stato determinante nella gestione delle risorse idriche e nelle attività di prevenzione dal rischio idraulico'. 'Nell'arco del mio mandato - continua Giani - siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua in termini di capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno. Interventi decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici per la loro capacità di contenere e di distribuire l'acqua durante l'inverno per distribuirla poi nel corso dell'estate'. 'La Regione oggi è autosufficiente da un punto di vista energetico al 51%. - conclude Giani - ed entro il 2030, contiamo di poter disporre di energie rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno'. 'Legambiente - aggiunge il presidente regionale Fausto Ferruzza - si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche'. Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti interviene Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che 'la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi'. 'La sfida oggi - spiega Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv - è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo'.

FIRENZE - AMBIENTE E RIFIUTI: LA SFIDA DEL RICICLO

Chiara Valentini 28 Settembre 2026 Chiara Valentini 28 Settembre 2026

Chiara Valentini

Gli Stati generali dell'ambiente hanno riunito al teatro cinema la Compagnia tutti gli attori che a vario titolo soprano nel settore per fare il punto su quanto è stato fatto e rilanciare le politiche regionali per il futuro a partire dalla nuova legge sulle aree idonee alle rinnovabili che arriverà presto il Consiglio per l'approvazione e che Legambiente giudica troppo timida fino al nuovo Piano per l'ambiente. Ma una grossa fetta del tema ambientale è occupata dalla questione rifiuti. La Toscana produce 2,28 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, 1,2 in più rispetto al 2023. La differenziata è al 68,28% e in discarica finisce ancora il 30% dei rifiuti (lontano dall'obiettivo del 10% previsto dalla UE entro il 2030). Ma il GAP principale risulta quello tra differenziata e recupero. Sui rifiuti tessili in particolare particolarmente all'avanguardia è il nuovo impianto di Prato avviato da Plures che utilizza tecnologie all'avanguardia come sensori ottici ad infrarossi e intelligenza artificiale che permette di scansionare e smistare 4 tonnellate di rifiuti all'ora



Stati generali dell'ambiente, Giani: Non una, ma un sistema di leggi regionali sul clima ASCOLTA

Redazione Novaradio

play_arrow Meneguzzo su prossimo autunno 28092026 play_arrow Giani su leggi regionali cambiamento clima 28092026 play_arrow Giani su progetti eolico e agrivoltaico 28092026 FIRENZE A breve porteremo in giunta una legge quadro sul clima che va a rendere tutta la programmazione dipendente dai cambiamenti climatici, una legge che poi permetta di misurare gli effetti dovuti alle decisioni che abbiamo preso, in modo tale da poter correggere il tiro e andare in una programmazione che va al di là di un mese, di un anno. Lo ha affermato David Barontini, assessore all'ambiente della Regione Toscana, a margine degli Stati generali dell'ambiente oggi a Firenze. Gli obiettivi sono quelli di dare gambe a una programmazione che va al di là del breve periodo e di pochi mesi, ha spiegato Barontini, osservando che l'evento di oggi serve a fare una restituzione di quello che abbiamo fatto fino adesso, dell'impegno, della programmazione, degli investimenti sulla parte che riguarda la gestione dei rifiuti, su quello che riguarda le bonifiche, su ciò che riguarda la tutela dell'ambiente, del paesaggio, su quello che riguarda l'energia. La necessità di interventi è stata confermata anche dal

commissario del Lamma, Francesco Meneguzzo: L'estate climaticamente non è finita, e in particolare il mare è ancora 3 gradi sopra la media. Il prossimo autunno sarà con temperature sopra le medie, con possibili episodi di alta piovosità. Effetti anche sulle colture, con vendemmia e raccolta olive anticipata: Finché siamo in un range' di oscillazione, queste colture reggono. Speriamo sia così anche in futuro.. Sarà non una legge sul clima, ma un sistema di leggi su clima e ambiente, ha chiarito il governatore Eugenio Giani, che poi sulle polemiche che scatenano i grandi progetti per la produzione di energie rinnovabili, eolico e agrivoltaico, ha detto: La proposta non deve spettare al privato, ma al pubblico in un quadro regionale in cui devono però essere coinvolti i Comuni.



Da Firenze al via gli Stati generali dell'Ambiente, il punto su buone pratiche e strategie

Clara D'Acunto

Istituzioni, associazioni, imprese ed esperti a confronto sui temi della sostenibilità e della transizione energetica. Analisi sul presente e sul futuro con il presidente Giani e l'assessore Barontoni Rigenerazione, tutela del territorio, parchi, biodiversità, paesaggio e transizione energetica sono alcuni dei temi al centro degli Stati generali dell'ambiente che lunedì 28 settembre al Teatro della Compagnia di Firenzehanno iniziato il loro percorso. Prossime tappe a Pesaro e Perugia, per poi concludersi a Bari nella primavera del 2027.



La Toscana vuole coprire con le rinnovabili due terzi del fabbisogno entro il 2030

Redazione NoiTV

Agli Stati Generali dell'Ambiente di Firenze, il presidente Giani indica l'obiettivo energetico della Regione e richiama la necessità di difendere il territorio dagli effetti dei cambiamenti climatici. Giani è intervenuto anche sui carburanti: giudica positivamente il tetto ai prezzi deciso da Eni e Ip, ma critica il governo sulle accise. Il tetto ai prezzi deciso da Eni e Ip è stato una mossa importante perché segna un tentativo, una volontà comune, di tenere il costo dei carburanti su livelli accettabili, anche se il governo si è ostinatamente deciso a non fare quello che aveva promesso: ovvero l'abbattimento delle accise. Lo ha affermato il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, parlando a margine degli Stati Generali dell'Ambiente che si sono tenuti a Firenze. Quanto, al tema discusso durante i lavori al Teatro La Compagnia di Firenze, la Toscana vuole accelerare sulle energie rinnovabili, pur governando la trasformazione per tutelare territorio e paesaggio. 'La Regione oggi è autosufficiente da un punto di vista energetico al 51%. ha detto Giani - ed entro il 2030, contiamo di poter disporre di energie rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno'. Il

confronto ha toccato anche il tema della difesa del territorio dai cambiamenti climatici: la vera nuova sfida per chi amministra. Dopo Firenze la rassegna proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027. La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - ha spiegato l'assessore Barontini abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento'. Sulle bonifiche - ha proseguito Barontini nei sette siti contaminati orfani finanziati dal PNRR abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni di euro e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività. Bonificare significa rimuovere una contaminazione, ma soprattutto restituire uno spazio alle comunità'. 'Abbiamo inoltre destinato - ha concluso Barontini oltre 2,6 milioni di euro alla tutela delle aree naturali, dei parchi, dei siti Natura 2000, della biodiversità e degli habitat. Sulle fonti energetiche rinnovabili vogliamo accelerare governando la trasformazione: lavoriamo su aree idonee, semplificazione e zone di accelerazione terrestri, per aumentare l'energia pulita tutelando territorio e paesaggio. Infine, stiamo lavorando alla legge quadro regionale sul clima, insieme al mondo scientifico e universitario, per integrare mitigazione e adattamento e rendere la sfida climatica parte strutturale delle decisioni regionali,



il tetto ai prezzi deciso da Eni e Ip, ma critica il governo sulle accise

"Il tetto ai prezzi deciso da Eni e Ip è stato una mossa importante perché segna un tentativo, una volontà comune, di tenere il costo dei carburanti su livelli accettabili, anche se il governo si è ostinatamente deciso a non fare quello che aveva promesso: ovvero l'abbattimento delle accise". Lo ha affermato il

con obiettivi misurabili e verificabili'. 'Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche - ha invece affermato il presidente Giani perché le alterazioni che sono state compiute stanno producendo danni in continua intensificazione alla vita del pianeta'. La Regione Toscana ha dimostrato rilevanti capacità operative sotto l'aspetto della prevenzione dagli eventi che portano a calamità naturali. Sono stati realizzati importanti interventi che riguardano scolmatori e casse di espansione, a cominciare da di Bilancino nel Comune di Barberino, in provincia di Firenze, che con i suoi 67 milioni di metri cubi d'acqua che riesce a trattenere è stato determinante nella gestione delle risorse idriche e nelle attività di prevenzione dal rischio idraulico'. 'Nell'arco del mio mandato - ha continuato Giani siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua in termini di capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno. Interventi decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici per la loro capacità di contenere e di distribuire l'acqua durante l'inverno per distribuirla poi nel corso dell'estate'. 'Legambiente ha aggiunto il presidente regionale Fausto Ferruzza si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche'. Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti è intervenuto anche Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che 'la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi'. 'La sfida oggi ha concluso Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo'.

firenzeditorni.it
Stati Generali Ambiente

Clima, Giani: "In Toscana non ci sarà una sola legge, ma più provvedimenti per l'ambiente"

"Non ci sarà una legge" singola sul tema del clima, che sarà varata dalla Regione Toscana, ma "ci saranno più leggi". Lo ha affermato Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, parlando a margine degli Stati generali dell'ambiente oggi a Firenze. Giani ha parlato di "interventi che creino una strategia, una dimensione di società sempre più ambientalmente compatibile, sempre più tutelata rispetto a quello che sono i cambiamenti climatici che sono sotto gli occhi di tutti". Dunque in questa serie di provvedimenti "ci sarà la legge sulla rigenerazione verde - ha spiegato - che individuerà i luoghi e i criteri con cui offrire risorse per chi fa interventi che possano ad esempio creare nelle città degli ambienti spugna. Ci sarà una legge sulla rigenerazione urbana vocata all'ambiente e anche in questo caso ecco il posizionamento di impianti fotovoltaici o comunque di produzione pulita dell'energia in quelle che sono riqualificazioni che facciamo nei nostri paesi e nelle nostre città. Ci saranno le leggi sull'energia rinnovabile che dicevo prima, saranno tre leggi". Giani ha aggiunto che "Ci saranno gli interventi sulla realizzazione di spazi che tengano la raccolta dell'acqua in funzione di prevenzione quando ci sono le alluvioni, funzione di ricarica sul sistema acquedottistico quando siamo nei periodi di maggiore siccità".



Benzina e diesel con lo sconto. È partita la corsa al pieno. Code e carburante esaurito

Sconto a 1,99 per la benzina e 2,19 per il gasolio: in alcuni distributori della provincia con i prezzi calmierati finiscono le riserve. Intanto Giani attacca il governo sulle accise. Il primo giorno del tanto atteso tetto al prezzo dei carburanti ha sicuramente lasciato il segno ad Arezzo, pur senza generare il caos stradale temuto alla vigilia da molti addetti ai lavori. Fin dalle prime ore del mattino, tutti i distributori a marchio Eni e Ip presenti sul territorio aretino si sono rigorosamente allineati alla nuova direttiva delle compagnie, applicando il tanto atteso tetto massimo: 1,99 euro al litro per la benzina e 2,19 euro al litro per il gasolio. Una riduzione decisamente importante rispetto ai picchi delle settimane precedenti, che ha inevitabilmente richiamato un gran numero di automobilisti, pronti ad approfittare dello sconto promozionale per fare il pieno. Le code si sono fatte notare, specialmente nelle fasce orarie di punta del primo mattino e in corrispondenza della pausa pranzo, ma la situazione viaria è rimasta nel complesso piuttosto gestibile. Nei piazzali l'attesa c'è stata, tuttavia le file alle colonnine del self-service sono scorse in modo abbastanza veloce e ordinato, senza paralizzare la circolazione sulle principali arterie cittadine. L'afflusso continuo, però, ha messo a dura prova la tenuta logistica degli impianti aretini. I numeri raccontano di erogazioni più che raddoppiate rispetto alla normale routine: laddove la media si assestava sui 5.000 litri giornalieri, già alle tre del pomeriggio si era ben oltre quota 10.000, con il diesel nettamente in testa alle preferenze, arrivando a superare in tempi record i 6.600 litri erogati in singole stazioni. Un ritmo così serrato e inaspettato ha fatto sì che in alcuni distributori le scorte di carburante finissero molto prima del previsto, lasciando a secco le cisterne sotterranee e costringendo i gestori a sospendere momentaneamente il servizio in attesa dell'arrivo delle autobotti per il rifornimento. Il contrasto con i distributori della concorrenza sparsi per la città è stato visivamente netto. Mentre le stazioni Eni e Ip lavoravano a pieno regime, accogliendo un flusso ininterrotto di veicoli, gli impianti degli altri marchi hanno registrato un'affluenza decisamente scarsa, presentandosi in molti casi completamente deserti. Nelle stazioni dove gli sconti non sono scattati, come ad esempio i punti vendita a marchio Tamoil, Esso, Q8, Beyfin e Icm, i prezzi continuano a gravitare su cifre molto elevate. Qui i tabelloni luminosi indicano tariffe che oscillano tra 2,327 e 2,339 euro per il gasolio e da 2,079 a 2,167 euro per la benzina, allontanando di fatto la clientela in cerca di risparmio. La mossa delle compagnie petrolifere si inserisce in un acceso dibattito politico che ha visto intervenire a livello regionale anche il presidente della Toscana, Eugenio Giani, a margine degli **Stati generali dell'ambiente**. Il governatore ha accolto positivamente il taglio dei prezzi, definendolo una mossa importante perché segna la volontà comune di tenere su livelli



09/29/2026 07:17 Redazione Arezzo

Sconto a 1,99 per la benzina e 2,19 per il gasolio: in alcuni distributori della provincia con i prezzi calmierati finiscono le riserve. Intanto Giani attacca il governo sulle accise. Il primo giorno del tanto atteso tetto al prezzo dei carburanti ha sicuramente lasciato il segno ad Arezzo, pur senza generare il caos stradale temuto alla vigilia da molti addetti ai lavori. Fin dalle prime ore del mattino, tutti i distributori a marchio Eni e Ip presenti sul territorio aretino si sono rigorosamente allineati alla nuova direttiva delle compagnie, applicando il tanto atteso tetto massimo: 1,99 euro al litro per la benzina e 2,19 euro al litro per il gasolio. Una riduzione decisamente importante rispetto ai picchi delle settimane precedenti, che ha inevitabilmente richiamato un gran numero di automobilisti, pronti ad approfittare dello sconto promozionale per fare il pieno. Le code si sono fatte notare, specialmente nelle fasce orarie di punta del primo mattino e in corrispondenza della pausa pranzo, ma la situazione viaria è rimasta nel complesso piuttosto gestibile. Nei piazzali l'attesa c'è stata, tuttavia le file alle colonnine del self-service sono scorse in modo abbastanza veloce e ordinato, senza paralizzare la circolazione sulle principali arterie cittadine. L'afflusso continuo, però, ha messo a dura prova la tenuta logistica degli impianti aretini. I numeri raccontano di erogazioni più che raddoppiate rispetto alla normale routine: laddove la media si assestava sui 5.000 litri giornalieri, già alle tre del pomeriggio si era ben oltre quota 10.000, con il diesel nettamente in testa alle preferenze, arrivando a superare in tempi record i 6.600 litri erogati in singole stazioni. Un ritmo così serrato e inaspettato ha fatto sì che in alcuni distributori le scorte di carburante finissero molto prima del previsto, lasciando a secco le cisterne sotterranee e costringendo i gestori a sospendere momentaneamente il servizio in attesa dell'arrivo delle autobotti per il rifornimento. Il contrasto con i distributori della concorrenza sparsi per la città è stato visivamente netto. Mentre le stazioni Eni e Ip lavoravano a pieno regime, accogliendo un flusso ininterrotto di veicoli, gli impianti degli altri marchi hanno registrato un'affluenza decisamente scarsa, presentandosi in molti casi completamente deserti. Nelle stazioni dove gli sconti non sono scattati, come ad esempio i punti vendita a marchio Tamoil, Esso, Q8, Beyfin e Icm, i prezzi continuano a gravitare su cifre molto elevate. Qui i tabelloni luminosi indicano tariffe che oscillano tra 2,327 e 2,339 euro per il gasolio e da 2,079 a 2,167 euro per la benzina, allontanando di fatto la clientela in cerca di risparmio. La mossa delle compagnie petrolifere si inserisce in un acceso dibattito politico che ha visto intervenire a livello regionale anche il presidente della Toscana, Eugenio Giani, a margine degli Stati generali dell'ambiente. Il governatore ha accolto positivamente il taglio dei prezzi, definendolo una mossa importante perché segna la volontà comune di tenere su livelli

accettabili i costi. Al contempo, non ha risparmiato critiche al governo centrale, accusato di essersi ostinatamente deciso a non fare quello che aveva promesso, ovvero l'abbattimento delle accise. Secondo Giani, l'esecutivo avrebbe preferito inventare la misura "bandiera" del bollo, lasciando alle Regioni l'onere di gestirne i danni e prendendosi invece l'immagine di chi abbate imposte che in realtà sono altrui. "Il fatto che alcuni enti lo stiano facendo dimostra ulteriormente l'inadempienza di questo governo su questo tema", ha ribadito il governatore, ricordando che gli spazi per intervenire e abbassare benzina e diesel ci sarebbero. Parallelamente, si alza forte l'allarme delle associazioni di categoria. Assopetroli-Assoenergia valuta in modo favorevole l'iniziativa per i consumatori, ma lancia un avvertimento vitale per il settore: per non creare pericolosi squilibri, il taglio deve essere esteso in fretta anche alle vendite all'ingrosso (il cosiddetto canale "extrarete"). Il mercato, infatti, non vive solo della vendita diretta agli automobilisti. Se la calmierazione riguarda unicamente le reti dirette delle grandi compagnie, si generano due forti criticità strutturali. Da un lato, la misura resta parziale e penalizza i settori produttivi primari: l'autotrasporto, l'industria, l'agricoltura, la pesca e i cantieri del territorio aretino si riforniscono all'ingrosso e continuano a pagare il carburante alle normali condizioni di mercato, senza trarre alcun beneficio da questa operazione. Dall'altro lato, si mette a serio rischio la sopravvivenza dei distributori indipendenti (le cosiddette pompe bianche). Questa fetta di mercato è tutt'altro che marginale, poiché rappresenta più di un terzo della rete italiana, con oltre 300 marchi e migliaia di impianti sul territorio. Se il loro costo di approvvigionamento non viene calmierato, non potranno mai offrire condizioni analoghe ai prezzi speciali dei colossi. F.D'A.

Dire

Stati Generali Ambiente

AMBIENTE. GIANI: FATTA PREVENZIONE PER 15 MLN DI METRI CUBI D'ACQUA SU ARNO

DIR2354 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT AMBIENTE. GIANI: FATTA PREVENZIONE PER 15 MLN DI METRI CUBI D'ACQUA SU ARNO A STATI GENERALI FIRENZE RIBADISCE: DUE TERZI DI RINNOVABILI ENTRO 2030 (DIRE) Firenze, 28 set. - "Nell'arco del mio mandato siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua" sul fronte della "capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno". Interventi "decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, per la loro capacità di contenere l'acqua durante l'inverno e per distribuirla nel corso dell'estate". È questo uno dei passaggi dell'intervento del presidente della Regione, Eugenio Giani, agli Stati generali dell'ambiente organizzati da Ricicla Tv al Teatro della Compagnia di Firenze (per una rassegna che proseguirà a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027). "Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche, perché le alterazioni compiute stanno producendo danni in continua intensificazione alla vita del pianeta". Parallelamente a questo, ha aggiunto stamani, la Toscana è energeticamente "autosufficiente al 51%", con l'obiettivo entro il 2030 "di poter disporre di rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno". Sul fronte dei rifiuti si è inserito l'assessore regionale all'Ambiente, David Barontini, che ha tracciato un bilancio dei primi dieci mesi di lavoro della giunta Giani, in cui è partito il nuovo tavolo istituzionale sull'economia circolare (con Ato, Arpat, Arrr, Comuni, università, ambientalisti e imprese) per "costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento". Inoltre, ha aggiunto, sulle bonifiche dei sette siti orfani finanziati dal Pnrr "abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività", mentre oltre 2,6 milioni sono andati a parchi, aree naturali e siti Natura 2000. (Dig/ Dire) 18:04 28-09-26 NNNN

AMBIENTE. GIANI: FATTA PREVENZIONE PER 15 MLN DI METRI CUBI D'ACQUA SU ARNO

DIR2354 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT AMBIENTE. GIANI: FATTA PREVENZIONE PER 15 MLN DI METRI CUBI D'ACQUA SU ARNO A STATI GENERALI FIRENZE RIBADISCE: DUE TERZI DI RINNOVABILI ENTRO 2030 (DIRE) Firenze, 28 set. - "Nell'arco del mio mandato siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua" sul fronte della "capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno". Interventi "decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, per la loro capacità di contenere l'acqua durante l'inverno e per distribuirla nel corso dell'estate". È questo uno dei passaggi dell'intervento del presidente della Regione, Eugenio Giani, agli Stati generali dell'ambiente organizzati da Ricicla Tv al Teatro della Compagnia di Firenze per una rassegna che proseguirà a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027). "Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche, perché le alterazioni compiute stanno producendo danni in continua intensificazione alla vita del pianeta". Parallelamente a questo, ha aggiunto stamani, la Toscana è energeticamente "autosufficiente al 51%", con l'obiettivo entro il 2030 "di poter disporre di rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno". Sul fronte dei rifiuti si è inserito l'assessore regionale all'Ambiente, David Barontini, che ha tracciato un bilancio dei primi dieci mesi di lavoro della giunta Giani, in cui è partito il nuovo tavolo istituzionale sull'economia circolare (con Ato, Arpat, Arrr, Comuni, università, ambientalisti e imprese) per "costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento". Inoltre, ha aggiunto, sulle bonifiche dei sette siti orfani finanziati dal Pnrr "abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività", mentre oltre 2,6 milioni sono andati a parchi, aree naturali e siti Natura 2000. (Dig/ Dire) 18:04 28-09-26 NNNN

Gea
Stati Generali Ambiente

Toscana, al via Stati generali dell'ambiente

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 17.32.34 Toscana, al via Stati generali dell'ambiente Firenze, 28 set (GEA) - La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso. Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla TV con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla TV. "La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento". (Segue) EFS AMB 28 SET 2026



Gea

Stati Generali Ambiente

Toscana, al via Stati generali dell'ambiente-3-

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 17.33.07 Toscana, al via Stati generali dell'ambiente-3- Firenze, 28 set (GEA) - Nell'arco del mio mandato continua Gianni - siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua in termini di capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno. Interventi decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici per la loro capacità di contenere e di distribuire l'acqua durante l'inverno per distribuirla poi nel corso dell'estate. La Regione oggi è autosufficiente da un punto di vista energetico al 51%. - conclude Gianni - ed entro il 2030, contiamo di poter disporre di energie rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno. Legambiente - aggiunge il presidente regionale Fausto Ferruzza - si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche. Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti interviene Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi. La sfida oggi - spiega Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv - è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo. EFS AMB 28 SET 2026

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 17.33.07

Toscana, al via Stati generali dell'ambiente-3-

Toscana, al via Stati generali dell'ambiente-3- Firenze, 28 set (GEA) - "Nell'arco del mio mandato - continua Gianni - siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua in termini di capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno. Interventi decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici per la loro capacità di contenere e di distribuire l'acqua durante l'inverno per distribuirla poi nel corso dell'estate". "La Regione oggi è autosufficiente da un punto di vista energetico al 51%." - conclude Gianni - ed entro il 2030, contiamo di poter disporre di energie rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno". "Legambiente - aggiunge il presidente regionale Fausto Ferruzza - si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche". Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti interviene Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi". "La sfida oggi - spiega Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv - è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo". EFS AMB 28 SET 2026

Ansa

Stati Generali Ambiente

Centemero (Cic), 'peggiora la qualità della raccolta dei rifiuti organici'

Centemero (Cic), 'peggiora la qualità della raccolta dei rifiuti organici' 'Questo può incidere sulle rese degli impianti di compostaggio' (ANSA) - FIRENZE, 28 SET - "In tutta Italia abbiamo registrato un peggioramento" nella qualità della raccolta dei rifiuti organici, "e la presenza di impurità può incidere significativamente sulle rese degli impianti, e c'è poi il tema della destinazione del compost: il mercato è prevalentemente locale e spesso la domanda non è sufficiente ad assorbire tutto il prodotto". Lo ha affermato Massimo Centemero, direttore del Consorzio italiano compostatori Cic, in occasione degli Stati generali dell'Ambiente promossi oggi a Firenze da Ricicla Tv. "Per questo - ha detto - stiamo lavorando anche su un percorso collegato al carbon farming, che in Europa sta sviluppando politiche per incentivare gli agricoltori ad aumentare la sostanza organica nei suoli attraverso diverse tecniche e lo stesso principio può essere applicato al territorio urbano, attraverso politiche di riutilizzo del carbonio nel verde pubblico e nelle opere pubbliche". Centemero ha osservato che "dal punto di vista impiantistico la Toscana è autosufficiente nella gestione della frazione organica, grazie agli investimenti come il revamping dell'impianto di Montespertoli, entrato in funzione nel 2024 con una capacità di circa 165 mila tonnellate. Resta però centrale il tema della qualità della raccolta dell'organico". (ANSA). 2026-09-28T17:06:00+02:00 YAD-CRM ANSA per CAMERA 21 <https://trust.ansa.it/3786c840788c3ea2a16ffaea6543329d57ceadcd4356b97337bed6f84d8f269b>

Centemero (Cic), 'peggiora la qualità della raccolta dei rifiuti organici'

Centemero (Cic), 'peggiora la qualità della raccolta dei rifiuti organici' "Questo può incidere sulle rese degli impianti di compostaggio" (ANSA) - FIRENZE, 28 SET - "In tutta Italia abbiamo registrato un peggioramento" nella qualità della raccolta dei rifiuti organici, "e la presenza di impurità può incidere significativamente sulle rese degli impianti, e c'è poi il tema della destinazione del compost: il mercato è prevalentemente locale e spesso la domanda non è sufficiente ad assorbire tutto il prodotto". Lo ha affermato Massimo Centemero, direttore del Consorzio italiano compostatori Cic, in occasione degli Stati generali dell'Ambiente promossi oggi a Firenze da Ricicla Tv. "Per questo - ha detto - stiamo lavorando anche su un percorso collegato al carbon farming, che in Europa sta sviluppando politiche per incentivare gli agricoltori ad aumentare la sostanza organica nei suoli attraverso diverse tecniche e lo stesso principio può essere applicato al territorio urbano, attraverso politiche di riutilizzo del carbonio nel verde pubblico e nelle opere pubbliche". Centemero ha osservato che "dal punto di vista impiantistico la Toscana è autosufficiente nella gestione della frazione organica, grazie agli investimenti come il revamping dell'impianto di Montespertoli, entrato in funzione nel 2024 con una capacità di circa 165 mila tonnellate. Resta però centrale il tema della qualità della raccolta dell'organico". (ANSA). 2026-09-28T17:06:00+02:00 YAD-CRM ANSA per CAMERA 21

9Colonne

Stati Generali Ambiente

TOSCANA, A FIRENZE AL VIA STATI GENERALI DELL'AMBIENTE

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 11.42.36 9C01844898 4 REG ITA R01
TOSCANA, A FIRENZE AL VIA STATI GENERALI DELL'AMBIENTE (9Colonne)

Firenze, 28 set - Rigenerazione, tutela del territorio, parchi, biodiversità, paesaggio e transizione energetica sono alcuni dei temi al centro dell'edizione 2026 - 27 degli Stati generali dell'ambiente che si aprono stamane al Teatro della Compagnia di Firenze, con la partnership istituzionale della Regione Toscana, per proseguire poi a Pesaro, Perugia e concludersi a Bari nella primavera del 2027. Presenti il presidente della Regione Eugenio Giani e l'assessore all'Ambiente David Barontini, che apriranno una nutrito programma che prevede gli interventi di Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv e il presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta e Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori. Il programma mattutino ospiterà anche un reportage sulla storia dei cenci e la case history di Prato, primo distretto tessile d'Europa, raccontata da Nicola Ciolini, vicepresidente di Plures. A partire dalle 12 gli argomenti al centro del primo appuntamento della rassegna saranno quelli legati ai temi che riguardano l'energia ed ai rapporti con le comunità, i territori e la transizione energetica in Toscana. Di Comunità energetiche e neutralità climatica parleranno, fra gli altri, Simone Bastianoni, presidente di Siena Carbon Neutral, il presidente di Arrr Stefano Bruzzesi, Alfredo Rosini, amministratore delegato di Iren Ambiente e il presidente di Legambiente Toscana Fausto Ferruzza, assieme a tecnici e dirigenti della Regione Toscana. La giornata si chiuderà con un momento riservato al dialogo con le scuole, dedicato alle nuove generazioni e al loro ruolo nella transizione ecologica, prima delle conclusioni affidate all'assessore all'Ambiente della Regione Barontini. (redm) 281142 SET 26



TOSCANA: GIANI E BARONTINI, 'IL NOSTRO E' AMBIENTALISMO DEL FARE'

Firenze, 28 set. - (Adnkronos) - "La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso". Questo uno dei passaggi dell'intervento del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla Tv con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. «La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo Ato, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (Arrr), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento". (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

(Agenzia) Adnkronos

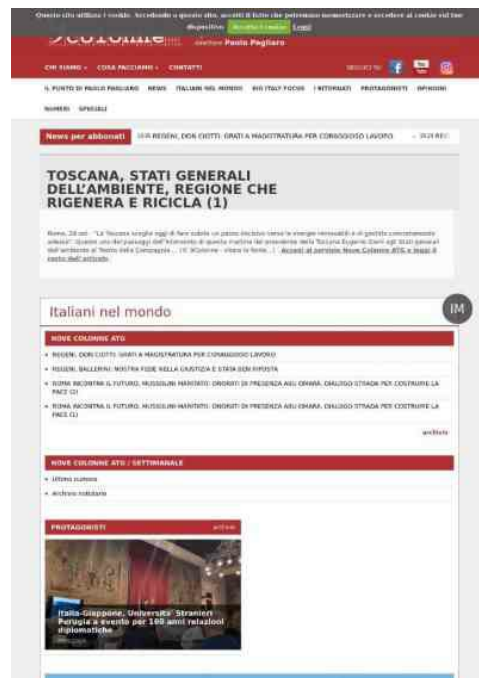
TOSCANA: GIANI E BARONTINI, 'IL NOSTRO E' AMBIENTALISMO DEL FARE'

09/28/2026 17:26

Firenze, 28 set. - (Adnkronos) - "La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso". Questo uno dei passaggi dell'intervento del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla Tv con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. «La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo Ato, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (Arrr), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento". (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

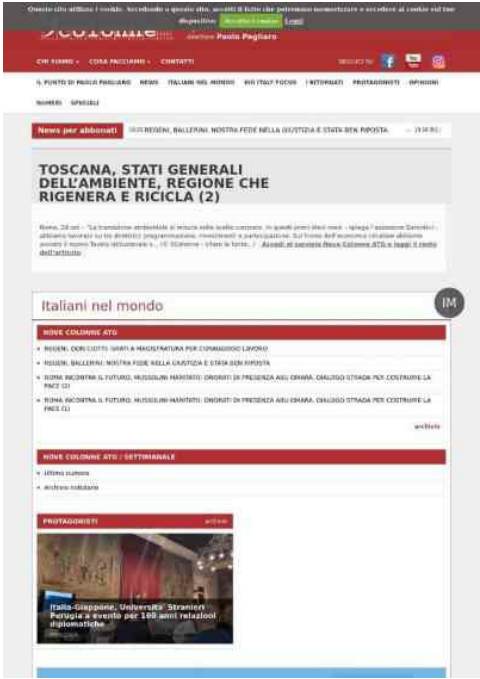
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (1)

Roma, 28 set - "La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso". Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da RICICLATV con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di RICICLA TV. **SEGUE 281726 SET 26**



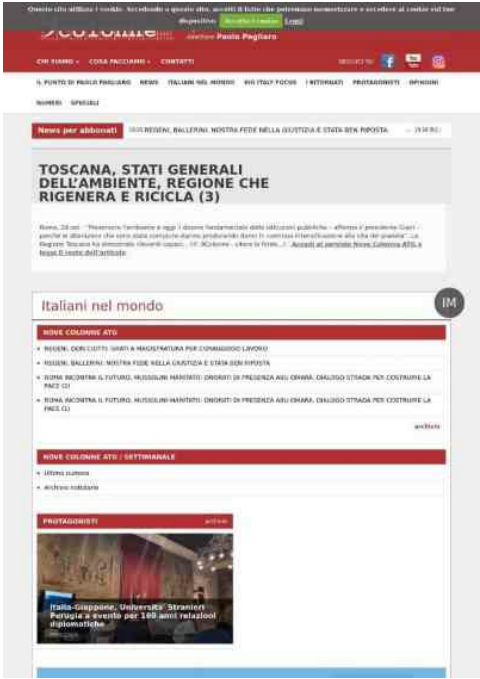
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (2)

Roma, 28 set - 'La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale s... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo



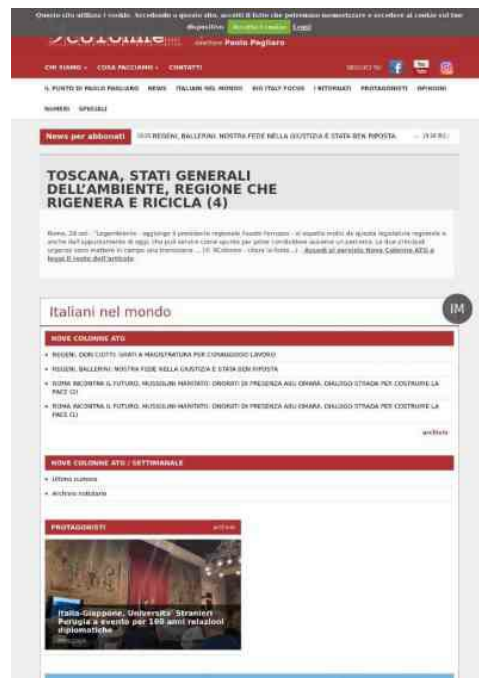
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (3)

Roma, 28 set - 'Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche - afferma il presidente Giani - perché le alterazioni che sono state compiute stanno producendo danni in continua intensificazione alla vita del pianeta'. La Regione Toscana ha dimostrato rilevanti capacità... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo



TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (4)

9C01845175 4 REG ITA R01 TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (4) (9Colonne) Roma, 28 set - "Legambiente - aggiunge il presidente regionale Fausto Ferruzza - si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche". Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti interviene Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che "la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi". "La sfida oggi - spiega Monica D'Ambrosio, direttore di RICICLA Tv - è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo". (SST/BIG ITALY/PO/red-mol) 281738 SET 26



Stati generali dell'ambiente, Giani: "Entro il 2030 due terzi del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili"

'La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso'. Questo uno dei passaggi

Niccolò Banchi

'La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso'. Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla TV con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. «La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento'. "Sulle bonifiche - prosegue Barontini - nei sette siti contaminati orfani finanziati dal PNRR abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni di euro e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività. Bonificare significa rimuovere una contaminazione, ma soprattutto restituire uno spazio alle comunità'. 'Abbiamo inoltre destinato - conclude Barontini - oltre 2,6 milioni di euro alla tutela delle aree naturali, dei parchi, dei siti Natura 2000, della biodiversità e degli habitat. Sulle fonti energetiche rinnovabili vogliamo accelerare governando la trasformazione: lavoriamo su aree idonee, semplificazione e zone di accelerazione terrestri, per aumentare l'energia pulita tutelando territorio e paesaggio. Infine, stiamo lavorando alla legge quadro regionale sul clima, insieme al mondo scientifico e universitario, per integrare mitigazione e adattamento e rendere la sfida climatica parte strutturale delle decisioni regionali, con obiettivi misurabili e verificabili'. 'Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche - afferma il presidente Giani - perché le alterazioni che sono state compiute



stanno producendo danni in continua intensificazione alla vita del pianeta'. La Regione Toscana ha dimostrato rilevanti capacità operative sotto l'aspetto della prevenzione dagli eventi che portano a calamità naturali. Sono stati realizzati importanti interventi che riguardano scolmatori e casse di espansione, a cominciare da di Bilancino nel Comune di Barberino, in provincia di Firenze, che con i suoi 67 milioni di metri cubi d'acqua che riesce a trattenere è stato determinante nella gestione delle risorse idriche e nelle attività di prevenzione dal rischio idraulico'. ' Nell'arco del mio mandato - continua Giani - siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua in termini di capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno. Interventi decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici per la loro capacità di contenere e di distribuire l'acqua durante l'inverno per distribuirla poi nel corso dell'estate'. ' La Regione oggi è autosufficiente da un punto di vista energetico al 51% . - conclude Giani - ed entro il 2030, contiamo di poter disporre di energie rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno'. ' Legambiente - aggiunge il presidente regionale Fausto Ferruzza - si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche'. Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti interviene Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che ' la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi'. ' La sfida oggi - spiega Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv - è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo'. Fonte: Regione Toscana

<< Indietro

Giani: "Bene il tetto ai prezzi dei carburanti, il Governo tolga le accise"

Il presidente della Toscana commenta la decisione di Eni e Ip.

Giovanni Mennillo

Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani interviene sul caro carburanti e giudica positivamente il tetto ai prezzi deciso da Eni e Ip, chiedendo al Governo di intervenire sulle accise. "È stato una mossa importante perché segna un tentativo, una volontà comune, di tenere su livelli accettabili i prezzi dei carburanti", ha dichiarato Giani a margine degli Stati generali dell'ambiente a Firenze. Secondo il governatore, tuttavia, il Governo non avrebbe dato seguito all'impegno annunciato sulle accise: "Il Governo si è ostinatamente deciso a non fare quello che aveva promesso, ovvero l'abbattimento delle accise". Giani ha quindi criticato anche la gestione del bollo auto, sostenendo che il Governo avrebbe trasferito alle Regioni gli effetti della misura. "Ha inventato anche la misura bandiera del bollo dando ad altri, alle Regioni che gestiscono questo, tutti i danni, e prendendosi invece la bella immagine di chi abbate le imposte che non sono le proprie ma sono altrui", ha affermato. Il presidente della Toscana ha poi richiamato la promessa della presidente del Consiglio Giorgia Meloni sulle accise: "E Meloni aveva promesso di abbattere le accise: lo faccia, perché ne hanno bisogno gli italiani". Infine, Giani ha citato il livello raggiunto dai prezzi alla pompa: "È davvero incredibile che la benzina arrivi a 2,40, 2,50 euro come in questo momento, senza che chi governa possa rinunciare magari a un po' di accise per il benessere dei cittadini". Per il governatore, il fatto che alcuni enti abbiano adottato misure sui prezzi dimostrerebbe "ulteriormente l'inadempienza di questo Governo su questo tema". Fonte: Regione Toscana Notizie correlate



Stati generali dell'Ambiente in Toscana: Alimentare la consapevolezza ambientale è una necessità

Le parole del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani durante la prima tappa del tour promosso da Ricicla.tv

Le parole del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, durante la prima tappa del tour promosso da Ricicla.tv 'Quella di oggi è stata una mattinata che ha raccontato, attraverso una vera e propria carrellata di temi e testimonianze, l'impegno della Toscana sul fronte ambientale'. Le parole del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, restituiscono bene lo spirito della prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente in Tour di Ricicla.tv, che questa mattina ha aperto a Firenze la nuova stagione del percorso dedicato ai grandi temi della transizione ecologica. Un appuntamento che ha messo al centro esperienze, progetti e sfide che attraversano il territorio regionale, dal riciclo alla tutela del territorio, dall'energia alla biodiversità, fino al ruolo delle comunità e delle nuove generazioni. Una regione, la Toscana, che nelle sue filiere, nei suoi territori e nelle sue imprese mostra una capacità concreta di trasformare ciò che viene scartato in nuova materia, nuovo valore e nuove opportunità. Ed è proprio questo il filo conduttore che ha attraversato questa tappa degli Stati Generali dell'Ambiente, ospitata al Teatro La Compagnia di Firenze e promossa da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, con la partnership istituzionale della Regione Toscana - assessorato all'Ambiente.

Il racconto del territorio toscano parte da lontano, dalla storia dei cenci, e arriva fino alla straordinaria esperienza del distretto tessile di Prato, uno dei più importanti esempi europei di economia circolare applicata alla manifattura: una filiera nella quale il recupero e la rigenerazione della materia fanno parte da decenni del patrimonio produttivo del territorio. 'La sfida oggi è su più settori: dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone', ha spiegato Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv e conduttrice dei lavori. Alimentare la consapevolezza ambientale è una necessità, sottolinea Giani che ha aggiunto: 'Un tema fondamentale per rafforzare la resilienza di fronte a eventi climatici sempre più estremi, dalla siccità alle precipitazioni intense. La Toscana sta rafforzando la propria strategia di prevenzione e difesa del territorio'. Il governatore della Toscana, poi, ha richiamato il ruolo delle casse di espansione e delle opere già realizzate in un'ottica di prevenzione. La Regione sta inoltre portando avanti nuovi cantieri strategici, con l'obiettivo di arrivare a circa 15 milioni di metri cubi di capacità di laminazione nell'area fiorentina e lungo il basso corso dell'Arno. 'La difesa del suolo ha evidenziato Giani si lega anche alla gestione della risorsa idrica: infrastrutture come l'invaso di Bilancino consentono infatti di svolgere una doppia funzione, contribuendo alla sicurezza idraulica nei periodi di piogge intense e garantendo acqua nei mesi di maggiore siccità'. A riportare il focus sul ciclo dei rifiuti e sulle politiche regionali è stato l'assessore all'Ambiente della Regione Toscana, David Barontini, che ha seguito personalmente l'organizzazione degli Stati Generali. 'Tra le sfide concrete che stiamo affrontando: l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre il ricorso



Le parole del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, durante la prima tappa del tour promosso da Ricicla.tv

"Quella di oggi è stata una mattinata che ha raccontato, attraverso una vera e propria carrellata di temi e testimonianze, l'impegno della Toscana sul fronte ambientale". Le parole del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, restituiscono bene lo spirito della prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente in Tour di Ricicla.tv, che questa mattina ha aperto a Firenze la nuova stagione del percorso dedicato ai grandi temi della transizione ecologica. Un appuntamento che ha messo al centro esperienze, progetti e sfide che attraversano il territorio regionale, dal riciclo alla tutela del territorio, dall'energia alla biodiversità, fino al ruolo delle comunità e delle nuove generazioni.

Una regione, la Toscana, che nelle sue filiere, nei suoi territori e nelle sue imprese mostra una capacità concreta di trasformare ciò che viene scartato in nuova materia, nuovo valore e nuove opportunità. Ed è proprio questo il filo conduttore che ha attraversato questa tappa degli Stati Generali dell'Ambiente, ospitata al Teatro La Compagnia di Firenze e promossa da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, con la partnership istituzionale della Regione Toscana - assessorato all'Ambiente.

Il racconto del territorio toscano parte da lontano, dalla storia dei cenci, e arriva fino alla straordinaria esperienza del distretto tessile di Prato, uno dei più importanti esempi europei di economia circolare applicata alla manifattura: una filiera nella quale il recupero e la rigenerazione della materia fanno parte da decenni del patrimonio produttivo del territorio. 'La sfida oggi è su più settori: dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone', ha spiegato Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv e conduttrice dei lavori.

Alimentare la consapevolezza ambientale è una necessità, sottolinea Giani che ha aggiunto: "Un tema fondamentale per rafforzare la resilienza di fronte a eventi climatici sempre più estremi, dalla siccità alle precipitazioni intense. La Toscana sta rafforzando la propria strategia di prevenzione e difesa del territorio". Il governatore della Toscana, poi, ha richiamato il ruolo delle casse di espansione e delle opere già realizzate in un'ottica di prevenzione. La Regione sta inoltre portando avanti nuovi cantieri strategici, con l'obiettivo di arrivare a circa 15 milioni di metri cubi di capacità di laminazione nell'area fiorentina e lungo il basso corso dell'Arno. 'La difesa del suolo - ha evidenziato Giani - si lega anche alla gestione della risorsa idrica: infrastrutture come l'invaso di Bilancino consentono infatti di svolgere una doppia funzione, contribuendo alla sicurezza idraulica nei periodi di piogge intense e garantendo acqua nei mesi di maggiore siccità'.

A riportare il focus sul ciclo dei rifiuti e sulle politiche regionali è stato l'assessore all'Ambiente della Regione Toscana, David Barontini, che ha seguito personalmente l'organizzazione degli Stati Generali. "Tra le sfide concrete che stiamo affrontando: l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre il ricorso

intense e garantendo acqua nei mesi di maggiore siccità'. A riportare il focus sul ciclo dei rifiuti e sulle politiche regionali è stato l'assessore all'Ambiente della Regione Toscana, David Barontini, che ha seguito personalmente l'organizzazione degli Stati Generali. 'Tre le sfide concrete che stiamo affrontando: l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre il ricorso alla discarica e fare in modo che sempre più materia torni nei cicli produttivi; le bonifiche dei siti orfani e la tutela della biodiversità, per rendere i nostri territori più resilienti; e l'accelerazione su rinnovabili e comunità energetiche, perché la transizione deve essere costruita con i territori, che devono diventare protagonisti del cambiamento'. Sono sfide diverse - ha spiegato Barontini - ma hanno un obiettivo comune: consumare meno risorse, rigenerare ciò che abbiamo e creare nuove opportunità per le nostre comunità, sottolineando anche il ruolo delle nuove generazioni: 'Quando parliamo di energia e risorse naturali, stiamo parlando soprattutto del loro futuro e non possiamo farlo senza ascoltare la loro voce'. Il tema delle bonifiche è stato quindi approfondito da Nino Tarantino, dell'Unità di missione del Commissariato di governo per le bonifiche, che ha sottolineato la complessità degli interventi e la necessità di una forte collaborazione tra istituzioni. 'Le bonifiche richiedono un approccio complesso e una forte collaborazione tra le istituzioni, perché coinvolgono aspetti ambientali, finanziari, urbanistici e, spesso, anche giudiziari. La Toscana rappresenta un esempio concreto di come il principio di sussidiarietà e la collaborazione tra enti possano produrre risultati importanti, con diversi interventi già completati o in corso. L'obiettivo non è soltanto bonificare, ma restituire i territori alle comunità, trasformando luoghi degradati o contaminati in spazi di nuova vita'. Dalla bonifica dei territori al ciclo della materia, con il focus sulla frazione organica e sulla produzione di compost. Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori (CIC), ha evidenziato il ruolo degli impianti e, allo stesso tempo, la necessità di migliorare la qualità della raccolta. 'Dal punto di vista impiantistico la Toscana è autosufficiente nella gestione della frazione organica, grazie a investimenti come il revamping dell'impianto di Montespertoli, entrato in funzione nel 2024 con una capacità di circa 165 mila tonnellate. Resta però centrale il tema della qualità della raccolta dell'organico. In tutta Italia abbiamo registrato un peggioramento e la presenza di impurità può incidere significativamente sulle rese degli impianti. C'è poi il tema della destinazione del compost. Il mercato è prevalentemente locale e spesso la domanda non è sufficiente ad assorbire tutto il prodotto'. Da qui la necessità, ha spiegato Centemero, di lavorare anche su nuove modalità di valorizzazione del compost e del carbonio. 'Stiamo lavorando anche su un percorso collegato al carbon farming, che in Europa sta sviluppando politiche per incentivare gli agricoltori ad aumentare la sostanza organica nei suoli attraverso diverse tecniche. Lo stesso principio può essere applicato al territorio urbano, attraverso politiche di riutilizzo del carbonio nel verde pubblico e nelle opere pubbliche'. La prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2026-27 ha così messo in dialogo istituzioni, imprese, consorzi, esperti e studenti attorno a una stessa domanda: come trasformare la transizione ecologica da obiettivo generale a processo concreto, capace di tenere insieme recupero delle

risorse, tutela del territorio, energia, innovazione e qualità della vita. Un percorso che continuerà nelle prossime tappe del tour, portando il confronto in altri territori e mettendo a fuoco esperienze e modelli attraverso cui l'economia circolare e la sostenibilità possono diventare parte integrante dello sviluppo delle comunità.